

Ancona: conferenza-dibattito del PCI sulle Giunte

Si deteriora sempre più la formula di centro sinistra

Morrovalle

Il sindaco (PSI) conferma l'accordo unitario

COMUNICATO

La Segreteria Provinciale del Partito del Centro Sinistra di Macerata ha preso in esame la situazione. Politicamente Amministrativa del Comune di Morrovalle, situazione che dovrebbe essere inquadrata negli accordi Provinciali non stati sino ad oggi definiti.

Il piano di lavoro è volto a creare anche a Morrovalle una giunta che si esprime esclusivamente nel Partito del Centro Sinistra e che non sia una giunta di centro sinistra.

In attesa che le trattative pervengano alla soluzione, si invitano i loro rappresentanti a non abbandonare le posizioni assunte nei precedenti accordi con la Giunta Comunale, che possa essere prodotta una manifestazione di reciproco rispetto di competenza.

Il comunicato delle federazioni dei partiti di centro sinistra

Dal nostro corrispondente

MACERATA, 14 - Che succederà a Morrovalle? Quali decisioni prenderanno le Federazioni provinciali dei partiti di centro sinistra nei confronti delle sezioni locali?

Morrovalle, come abbiamo già informato, è costituita da una giunta composta dai consiglieri del PSI, degli eletti nella lista del PSDI e PRI e da un indipendente, con l'appoggio esterno del PCI. La maggioranza nuova, che ha tolto il comune alla DC dopo 20 anni di prepotere, è sorta sulla base di un programma di sviluppo economico che ha al centro dei suoi obiettivi l'insediamento organico del Comune nel discorso sulla programmazione economica provinciale e regionale.

Dal nostro corrispondente

MACERATA, 14 - Che succederà a Morrovalle? Quali decisioni prenderanno le Federazioni provinciali dei partiti di centro sinistra nei confronti delle sezioni locali?

Morrovalle, come abbiamo già informato, è costituita da una giunta composta dai consiglieri del PSI, degli eletti nella lista del PSDI e PRI e da un indipendente, con l'appoggio esterno del PCI. La maggioranza nuova, che ha tolto il comune alla DC dopo 20 anni di prepotere, è sorta sulla base di un programma di sviluppo economico che ha al centro dei suoi obiettivi l'insediamento organico del Comune nel discorso sulla programmazione economica provinciale e regionale.

Centro sinistra a Cagliari

Lunedì elezione del sindaco e della Giunta

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 14 - Il Consiglio comunale di Cagliari è finalmente convocato per lunedì prossimo per l'elezione del sindaco e della giunta. La convocazione è stata decisa a circa due mesi di distanza dalle elezioni, dopo un passo compiuto dai consiglieri del PCI, compagno Aldo Marica, Francesco Macis e Alberto Granese, per sollecitare la ripresa delle attività amministrative in vista degli imminenti e ineludibili problemi cittadini.

Nulla si conosce circa l'intesa programmatica raggiunta tra i partiti del centro-sinistra. Alle ultime riunioni tra democristiani, socialisti, sardisti e socialdemocratici, di programma non si è neppure parlato.

Le trattative si sono svolte in un clima di grande segretezza, ma gli elementi di cui si è in possesso consentono di qualificare fin d'ora i tentativi di accordo tra il PSI come una gara semplice operazione di trasformismo. Si vuole cioè con-

Centro sinistra a Cagliari

Lunedì elezione del sindaco e della Giunta

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 14 - Il Consiglio comunale di Cagliari è finalmente convocato per lunedì prossimo per l'elezione del sindaco e della giunta. La convocazione è stata decisa a circa due mesi di distanza dalle elezioni, dopo un passo compiuto dai consiglieri del PCI, compagno Aldo Marica, Francesco Macis e Alberto Granese, per sollecitare la ripresa delle attività amministrative in vista degli imminenti e ineludibili problemi cittadini.

Nulla si conosce circa l'intesa programmatica raggiunta tra i partiti del centro-sinistra. Alle ultime riunioni tra democristiani, socialisti, sardisti e socialdemocratici, di programma non si è neppure parlato.

Le trattative si sono svolte in un clima di grande segretezza, ma gli elementi di cui si è in possesso consentono di qualificare fin d'ora i tentativi di accordo tra il PSI come una gara semplice operazione di trasformismo. Si vuole cioè con-

Oltre 500 studenti in sciopero a Lecce



Un'ala della scuola media «A. Oriani»: si notano i puntelli metallici messi in seguito alle pessime condizioni dello stabile

Dal Direttivo comunista della Sezione di S. Marcello

Sconfessato l'operato del sindaco

PISTOIA, 14 - Il Comitato direttivo della sezione e la segreteria del Comitato comunale di San Marcello, riuniti la sera del 13 gennaio '65 hanno esaminato la lettera inviata agli organi di partito dal compagno Signori Savonarola, lettera di cui la stampa ha dato notizia. In questo scritto, il compagno Signori si dichiara contrario alla decisione del partito in merito alla formazione della giunta e alla scelta del sindaco, adducendo pretesti insanabili. Il compagno Signori ha scritto di non ritenersi vincolato dalle decisioni degli organi dirigenti, che peraltro lo riconfermano sindaco di San Marcello, sia pure con l'accordo, condiviso dallo stesso Signori, che il gruppo consiliare di partito l'avrebbe sostituito nel corso dell'attuale periodo amministrativo, al fine di portare avanti una politica di avvicendamento dei compagni negli incarichi.

Le affermazioni fatte sono talmente gravi da porre obbligatoriamente il compagno Signori al di fuori del costume e della disciplina di partito. Questo atteggiamento, di porsi al di sopra del partito, non può che essere condannato senza riserve da tutti i compagni e dall'elettorato che dando nelle recenti elezioni fiducia e consensi al PCI hanno inteso dare fiducia ai programmi del partito e che nelle sue decisioni collegiali vedono garantiti gli impegni assunti dal PCI durante la campagna elettorale di realizzare una politica democratica e onesta al Comune.

«Era ed è possibile — sostengono ancora i consiglieri del PCI — una diversa maggioranza, che puntando sulla liquidazione di Brozzi, stimoli la sinistra democristiana ad una collaborazione con le forze democratiche, senza discriminazione alcuna, e sul piano di un effettivo rinnovamento».

Dal nostro corrispondente

LECCE, 14 - Oltre 500 studenti della scuola media dell'Istituto Tecnico Commerciale «Costa» di Lecce si sono astenuti dalle lezioni portando ancora una volta alla luce il grosso problema delle sedi e delle attrezzature scolastiche. Gli studenti sono stati costretti ad abbandonare la scuola a causa della inadeguatezza del vecchio baraccone che li ospita e che si sta a far passare per istituto scolastico.

Come in moltissime altre, anche in questa sede non funziona l'impianto di riscaldamento, che è stato sostituito con le pareti grondaie umide. I banchi sono inservibili: quando piove l'acqua s'infiltra nelle fessure, e quando è bel tempo il sole batte dritto sulle teste dei disadattati i quali, per ovviare all'inconveniente, sono costretti ad organizzare collette per acquistare le tende di protezione.

Non è nemmeno quello delle sedi e delle attrezzature scolastiche un problema circoscritto al solo Istituto «Costa», ma interessa moltissime scuole di Lecce e della provincia. Grandi parti di sedi scolastiche sono infatti ospitate in vecchie topale in conventi smobilitati, in locali fatiscenti e maleducati che non danno nessuno affidamento. A causa della insufficienza e della inadeguatezza delle sedi, molti studenti sono costretti a frequentare scuole materne, con le inevitabili conseguenze di scarso rendimento e di difficile assimilazione degli studi.

Anche per ciò che riguarda gli studi, il compagno Signori ha dato un'informazione non diversa.

Il continuo aumento della popolazione scolastica la situazione si aggrava di anno in anno; tuttavia, nonostante le continue proteste degli studenti e dei professori, il Provveditorato e le altre autorità competenti continuano a fare orecchie da mercante.

Eugenio Manca

In mare un camion di polli: sofisticati?

LA SPEZIA, 14 - Oltre due quintali di polli rinchiusi in plastica sono stati rinvenuti su una scarpata situata a lato della strada panoramica di Montemarcello. E' probabile che una quantità maggiore di polli sia finita in mare.

«E' un fatto che, nel corso della situazione di Arco di S. Pietro, in virtù della truffa del sistema frazionale, la lista composta di socialisti e comunisti è stata fatta saltare in aria, con soli 1.756 voti, ebbene i risultati raggiunti, specialmente in merito alle trattative tra i partiti del centro sinistra, alla situazione di contrasto che esiste, a livello provinciale, e in merito alle trattative tra i partiti di sinistra, laici e democratici per la costituzione di maggioranza unitaria di sinistra. «Nella formazione delle giunte — ha quindi affermato — non abbiamo posto né poniamo la rivendicazione di rappresentanza numerica pari alla nostra forza elettorale, ma solo la nostra forza è sempre stata data a valorizzare le alleanze contratte, rinunciando, in alcuni casi, anche a posizioni legittime».

In base a questa politica sono state avviate le trattative con gli altri partiti ed, in particolare, con il PSDI. Il nostro partito, ad oggi, alla costituzione di giunte comunali (PCI, PSDI) a Gavorrano, Roccastrada, Manciano e Seggiano, alla costituzione di giunte comunali (PCI, PSDI, PSUIP) a Montieri e Castellazzo, mentre sono in via di de-

Un ottimo diffusore



FOLIGNO, 14 - Il compagno Sebastiano Bartoli Foligno ha compiuto un ottimo lavoro per la campagna della stampa comunista raccogliendo 30 abbonamenti «Me Nuove» - «Rinascita» - «Unità» - del quale 20 ottenuti da nuovi lettori.

In piena crisi la DC di Bisceglie

BARI, 14 - La DC è ormai in piena crisi a Bisceglie. L'ultimo atto del grave dissesto che ha logorato la DC è il suo gruppo consiliare al comune è stato dato dall'espulsione dal partito del capogruppo consigliere avvocato Adolfo D'Addato, della corrente di sinistra, che ha tolto il comune alla DC dopo 20 anni di prepotere, è sorta sulla base di un programma di sviluppo economico che ha al centro dei suoi obiettivi l'insediamento organico del Comune nel discorso sulla programmazione economica provinciale e regionale.

Illustrata dal PCI ai giornalisti

La situazione per le Giunte in provincia di Grosseto

Dal nostro corrispondente

GROSSETO, 14 - Ha avuto luogo, nella sede della Federazione del PCI, una conferenza stampa del segretario provinciale Fusi Torquati, per fare il punto sulla situazione delle giunte.

Il compagno Fusi ha tratteggiato la politica unitaria che il PCI ha portato avanti, prima durante e dopo la campagna elettorale, culminata con l'invito del C.F. e delle organizzazioni di base a tutti i partiti di sinistra, laici e democratici per la costituzione di maggioranza unitaria di sinistra. «Nella formazione delle giunte — ha quindi affermato — non abbiamo posto né poniamo la rivendicazione di rappresentanza numerica pari alla nostra forza elettorale, ma solo la nostra forza è sempre stata data a valorizzare le alleanze contratte, rinunciando, in alcuni casi, anche a posizioni legittime».

In base a questa politica sono state avviate le trattative con gli altri partiti ed, in particolare, con il PSDI. Il nostro partito, ad oggi, alla costituzione di giunte comunali (PCI, PSDI) a Gavorrano, Roccastrada, Manciano e Seggiano, alla costituzione di giunte comunali (PCI, PSDI, PSUIP) a Montieri e Castellazzo, mentre sono in via di de-

Il PCI di Bari sulla giunta di Locorotondo

BARI, 14 - Il Direttivo della Federazione provinciale del PCI ha esaminato l'ibrida formazione amministrativa venuta a crearsi a Locorotondo, precisa che essa non corrisponde agli indirizzi politici e programmatici della Federazione di Bari, la quale conferma che le forze democratiche sono disponibili soltanto per maggioranze popolari, democratiche e antifasciste.

Protesta dei baraccati della caserma «Borrace»



L'interno della caserma «Borrace»

REGGIO CALABRIA, 14 - La richiesta di un vero alloggio — drammatica ed assillante in tutto il Comune che vanta un indice medio di affollamento di 3 persone a stanza — è stata riproposta da una manifestazione di donne e bambini della vecchia caserma «Borrace».

In questo agglomerato, dove un tempo era rinchiuso un contingente di fanteria, abitano da oltre 20 anni, in stretta pro-

Viareggio: il PCI per la riunione urgente dei Consigli

L'acuirsi della crisi economica richiede l'intervento degli enti locali

Dal nostro corrispondente

VIAREGGIO, 14 - Peggiora la situazione politica ed economica di Viareggio disoccupati ammontano secondo i dati dell'Ufficio del Lavoro, a 1.200: numerose aziende licenziano, sospendono, riducono l'orario di lavoro e addirittura chiudono. Quell'inverno pesante che si prospetta è oggi, purtroppo, cosa reale.

Un fatto nuovo, che testimonia quanto contrastata sia la posizione della federazione del PCI di formare il centro sinistra a Castiglione della Pescaia, è la lettera inviata alla sezione del PCI di Buriano alla Federazione, che afferma: «Riconfermando la decisione, presa alla nostra ultima riunione, di continuare la collaborazione con i compagni comunisti in quanto non vediamo forma di collaborazione diversa, i precedenti politici fino ad oggi avuti su scala locale, con i gruppi dc e repubblicani, che sono stati centro di un'ostilità peggio dei fascisti, vi invitiamo a continuare, con tutta l'urgenza che il caso richiede, i contatti necessari con i compagni comunisti... per la nomina del sindaco e della giunta».

Giovanni Finetti

Viareggio: il PCI per la riunione urgente dei Consigli

L'acuirsi della crisi economica richiede l'intervento degli enti locali

Dal nostro corrispondente

VIAREGGIO, 14 - Peggiora la situazione politica ed economica di Viareggio disoccupati ammontano secondo i dati dell'Ufficio del Lavoro, a 1.200: numerose aziende licenziano, sospendono, riducono l'orario di lavoro e addirittura chiudono. Quell'inverno pesante che si prospetta è oggi, purtroppo, cosa reale.

Un fatto nuovo, che testimonia quanto contrastata sia la posizione della federazione del PCI di formare il centro sinistra a Castiglione della Pescaia, è la lettera inviata alla sezione del PCI di Buriano alla Federazione, che afferma: «Riconfermando la decisione, presa alla nostra ultima riunione, di continuare la collaborazione con i compagni comunisti in quanto non vediamo forma di collaborazione diversa, i precedenti politici fino ad oggi avuti su scala locale, con i gruppi dc e repubblicani, che sono stati centro di un'ostilità peggio dei fascisti, vi invitiamo a continuare, con tutta l'urgenza che il caso richiede, i contatti necessari con i compagni comunisti... per la nomina del sindaco e della giunta».

Giovanni Finetti

Selvio Antonini

Guido Bimbi